



Ministero dell'Istruzione



ISTITUTO COMPRENSIVO MONTALTO UFFUGO - TAVERNA

Montalto Uffugo (CS), via Paolo Borsellino, snc - tel.09841525053

<http://www.icmontaltotaverna.edu.it/ic2/> - e-mail: csic88800n@istruzione.it - pec: csic88800n@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 80005710787 - Codice Istituto: CSIC88800N - Codice Univoco Ufficio: UF85HY - Indice IPA: istsc_csic88800n

Scuola Polo per la Formazione - Ambito 04 (CS) - Calabria 0006

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

APPENDICE E: REGOLAMENTO INCARICHI E CONTRATTI

Approvato con delibera n. 7 verbale 3
Consiglio di Istituto 1 febbraio 2022

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in tema di «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola 29 novembre 2007;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'area istruzione e ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2019;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante «Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado»;

VISTO il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante «Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria»;

VISTO il Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276, in tema di «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, inerente alle «Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, inerente al «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, in tema di «Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei Contratti Pubblici»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);



VISTO il Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96, recante «Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo»;

VISTO il Legge 24 dicembre 2007, n. 244, in tema di «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)»;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, recante «Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica»;

VISTO il Legge 30 dicembre 2018, n. 145, inerente al «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021»;

VISTO il Legge 27 dicembre 2019, n. 160, inerente al «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022»;

VISTO il Legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica»;

VISTO il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, inerente alla «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

VISTO il Legge 18 dicembre 1997, n. 440, in tema di «Istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi»;

VISTO il Legge 27 dicembre 1997, n. 449 recante «Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica»;

VISTO il Decreto Interministeriale 12 ottobre 1995 n. 326, in tema di «Compensi spettanti per attività di direzione e di docenza relativi alle iniziative di formazione»;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1972, n. 633, recante «Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto»;

VISTO il Legge 18 febbraio 1989, n. 56, in materia di «Ordinamento della professione di psicologo»;

VISTO il Decreto Legislativo 26 maggio 1997, n. 155, in tema di «Attuazione delle direttive 93/43/CEE e 96/3/CE concernenti l'igiene dei prodotti alimentari»;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2018, n. 81, in tema di «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, recante «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario»;

VISTO il Decreto Ministero n. 435 del 24 giugno 2015, recante «Criteri e parametri per l'assegnazione del Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche».

PRESO ATTO del Parere UPPA (Dipartimento della Funzione Pubblica) n. 5 del 21 gennaio 2008;

PRESO ATTO della Delibera A.N.AC. n. 50 del 4 luglio 2013, recante «Linee guida per l'aggiornamento del

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016»;

PRESO ATTO della Delibera A.N.AC. n. 1310 del 28 dicembre 2016 recante «Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016»;

PRESO ATTO della Circolare n. 3 del 23 novembre 2017 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, recante «Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato»;

PRESO ATTO della Circolare Ministero n. 34815 del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione

del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;



PRESO ATTO della Circolare Funzione Pubblica 11 marzo 2008, n. 2, riguardante la «legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;

PRESO ATTO della Circolare Ministero del lavoro n. 2 del 2 febbraio 2009, avente ad oggetto la «Tipologia

dei soggetti promotori, Ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007/2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.)»;

PRESO ATTO della Nota Ministero prot. 563 del 22 maggio 2018, in tema di «Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE/2016/679) - Responsabile della protezione dei dati personali - Prime indicazioni per le Istituzioni scolastiche»;

PRESO ATTO della Circolare INPS n. 103 del 6 luglio 2004, avente ad oggetto «Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti».

EMANA

il seguente

REGOLAMENTO IN MATERIA DI CONTRATTI DI PRESTAZIONE D'OPERA CON ESPERTI INTERNI ED ESTERNI

che va a costituire parte integrante del regolamento d'istituto.

ARTICOLO 1 - FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Regolamento disciplina, ai sensi della normativa vigente, le modalità ed i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera per attività ed insegnamenti che richiedono specifiche e peculiari competenze professionali, nell'ambito della programmazione didattica annuale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate nel POF o nel programma annuale, nonché per le attività progettuali, culturali, formative, di aggiornamento, sperimentazione, promozione,
2. Di seguito si indicheranno con il termine "Avviso" la procedura per l'individuazione di risorse professionali interne all'Amministrazione scolastica IC Taverna di Montalto Uffugo Taverna e con il termine "Bando" la procedura per l'individuazione di risorse professionali esterne all'Amministrazione scolastica IC Taverna di Montalto Uffugo Taverna.
3. Si applica per progetti PON.

ARTICOLO 2 - MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEGLI ESPERTI

1. Sono oggetto di procedura semplificata e non si ricorre alla procedura comparativa, attraverso Avviso/Bando, per la scelta dell'esperto/collaboratore, né si ottempera agli obblighi di pubblicità, nel caso di incarichi rientranti tra le collaborazioni meramente occasionali, quali, ad esempio, la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, che si esauriscono in una sola azione o prestazione e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese.
2. Si applica la procedura di affidamento diretto per formatori di comprovata esperienza
3. Si applica la procedura semplificata, senza Avviso/Bando, con individuazione e affidamento diretto da parte del Dirigente scolastico, per incarichi di natura fiduciaria, per manifestazioni particolari che richiedano l'intervento di personalità e professionalità particolari, in circostanze in cui si prefigura l'infungibilità del professionista e la cui previsione di spesa sia inferiore a € 4.000,00.



4. Fatto salvo quanto disciplinato ai precedenti comma 1 e 2, negli altri casi si procede con la procedura di selezione comparativa dei candidati per il reperimento di esperti tramite Avviso/Bando da pubblicarsi all'Albo del sito web dell'Istituto.

ARTICOLO 3 - PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI SELEZIONE INTERNA

1. Il Dirigente scolastico, sulla base del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e di quanto deliberato nel programma annuale, individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti contratti con esperti e verifica la disponibilità del personale interno e/o di quello esterno.
2. La selezione delle risorse interne avviene con Avviso pubblicato sul sito dell'Istituzione scolastica per non meno di 5 giorni consecutivi, festivi inclusi, esplicitando:
 - a) oggetto della prestazione;
 - b) tempi di attuazione;
 - c) durata del contratto;
 - d) compenso max proposto;
 - e) modalità, modulistica e termini per la presentazione delle domande;
 - f) tempi e modalità per gli eventuali ricorsi.
3. Alla scadenza della data dell'Avviso, nel caso in cui non sia stata presentata alcuna istanza o nel caso in cui le istanze presentate siano escluse, il Dirigente scolastico dà seguito alla pubblicazione del Bando di cui al successivo art.5.

ARTICOLO 4 - PUBBLICAZIONE DEI BANDI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ESPERTI ESTERNI

1. I contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati soltanto per le prestazioni e le attività che non possono essere assegnate al personale dipendente, per l'inesistenza di specifiche competenze professionali, per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro. Nel caso di preventivo accertamento dell'inesistenza di esperti tra personale interno, si procede direttamente all'emanazione del Bando anche senza il passaggio relativo all'emanazione dell'Avviso di cui all'art. 4.
2. Negli altri casi, ove ne ricorrano le condizioni, il Dirigente Scolastico procede all'individuazione di esperti esterni, mediante pubblicazione di apposito bando per non meno di 15 giorni consecutivi, festivi inclusi, sul sito web dell'Istituto.
3. Il bando deve contemplare:
 - a) oggetto della prestazione;
 - b) tempi di attuazione;
 - c) durata del contratto;
 - d) compenso max proposto;
 - e) modalità, modulistica e termini per la presentazione delle domande;
 - f) tempi e modalità per gli eventuali ricorsi.
4. Trascorsi tre giorni dalla data di scadenza del Bando, nel caso in cui non sia stata presentata alcuna istanza o nel caso in cui le istanze presentate siano escluse, il Dirigente scolastico dà seguito alla procedura semplificata di cui ai cc. 1 e 2 dell'art. 2.

ARTICOLO 5 - MODALITÀ DI ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AGLI AVVISI DI SELEZIONE INTERNA E AI BANDI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ESPERTI ESTERNI



1. La domanda di partecipazione all'Avviso di selezione e/o Bando dovrà riportare:
 - a) Dati anagrafici;
 - b) Titoli culturali;
 - c) Esperienze professionali;
 - d) Pubblicazioni;
 - e) Dichiarazione di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti amministrativi;
 - f) Autorizzazione allo svolgimento dell'attività (solo per i candidati provenienti da pubbliche amministrazioni);
 - g) Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari (solo per candidati esterni);
 - h) Proposta compenso richiesto.
2. Alla domanda vanno allegati:
 - a. curriculum vitae in formato europeo (obbligatorio per candidati esterni);
 - b. certificato penale (solo per i candidati esterni e se espressamente richiesto);
 - c. documentazione riferita al precedente comma 1 lettere b,c,d,g. o autocertificazioni redatte in maniera tale da permettere all'Amministrazione scolastica di operare i dovuti controlli di veridicità.
 - d. La domanda va consegnata in copia cartacea brevi manu agli uffici dell'Istituto e in busta chiusa. La stessa può essere inviata all'Istituto tramite raccomandata A/R; in tal caso è ritenuta valida la data di arrivo all'Istituto, o via pec. I soggetti interessati possono partecipare all'Avviso/Bando presentando apposita istanza entro le ore e la data indicata nell'Avviso/ Bando.

ARTICOLO 6 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE PER LA SELEZIONE INTERNA E PER L'INDIVIDUAZIONE DI ESPERTI ESTERNI (PERSONE FISICHE E GIURIDICHE)

1. La selezione, ove espressamente richiesto da norme, circolari o disposizioni varie, e ove ritenuto opportuno per ragioni didattiche, organizzative o gestionali, sarà rivolta a personale che abbia titoli specifici. Il titolo specifico per accedere alla selezione sarà indicato nel bando: in questi casi chiunque non sia in possesso del titolo di accesso indicato espressamente nell'avviso/bando non potrà partecipare alla selezione e, ove produca domanda, verrà automaticamente escluso dalla procedura.
2. A seconda delle caratteristiche richieste per la figura da selezionare, saranno indicati i titoli richiesti e il punteggio massimo attribuibile. I titoli oggetto di valutazione e di comparazione, ai fini della selezione, devono essere individuati fra quelli definiti nelle tabelle che seguono in numero minimo di 6.

Il punteggio massimo da attribuire nella selezione per titoli non potrà superare quello sotto riportato per ciascun criterio definito nel presente Regolamento. A parità di punteggio, sarà data la precedenza, in ordine di priorità, ai candidati con la più giovane età.

Titoli ed Esperienze lavorative	Valutazione
Laurea Specifica attinente alla tipologia di progetto	Max Punt 15
1. Laurea con 110/110 e lode	Punti 15
2. Laurea con 110/110	Punti 12



3. Laurea con 105-109/110	Punti 10	
4. Laurea con 100-104/110	Punti 8	
5. Laurea con 95-99/110	Punti 6	
6. Laurea con 90-94/110	Punti 4	
Abilitazione professionale attinente la tipologia di incarico		Punti 5
Titolo superiore rispetto al titolo di accesso al ruolo		Punti 10
1. Laurea	Punti 8	
2. Master di 2° livello e/o dottorato di ricerca	Punti 10	
Formazione e aggiornamento coerenti con l'area tematica, rilasciati da Enti accreditati (Punto 1 per ogni esperienza) Master primo livello/Master secondo livello/ Corso di perfezionamento/ (Punti 1) Dottorato di ricerca (Punti 5)		Max Punti 20
Pregresse esperienze sulla gestione di progetti PON (Partecipazione a GOP; facilitatore; valutatore; esperto etc.)		Punti 5 per ogni esperienza Max. 30
Pregresse esperienze, con incarico specifico in progetti attinenti al settore richiesto		Punti 5 per ogni esperienza Max. p 40
Figure di sistema all'interno dell'organizzazione scolastica		Punti 5 per incarico Max 20
Competenze informatiche certificate. Punto 1 per corsi senza esame finale (minimo 20 ore) Punti 2 per corsi con esame finale (minimo 50 ore) Punti 1 per corsi di perfezionamento (LIM, Multimedia ecc.) Punti 2 per ECDL Max 10 punti		Max 30 Punti
Certificazione Linguistica		Max punti 20
1. Livello C1 e/o superiore	Punti 10	
2. Livello B2	Punti 8	
3. Livello B1	Punti 6	
4. Livello A2	Punti 4	
5. Livello A1	Punti 2	
Esperienza di docenza nel settore di pertinenza		Punti 1 per anno Max 10 punti
Esperienza di docenza universitaria nel settore di pertinenza		Punti 1 per anno Max 10 punti
Esperienze lavorative nel settore di pertinenza;		Punti 1 per anno Max 10 punti
Pubblicazioni attinenti al settore di pertinenza;		Punti 1 per pubblicazione



	Max 10 punti
Precedenti esperienze nell'Istituto, valutate positivamente	Max 10 punto
Proposta progettuale (qualora richiesta nell' Avviso\Bando)	Max 35 punti Punti 35 per proposta ritenuto ottima; Punti 15 per proposta ritenuto buona; Punti 8 per proposta ritenuto sufficiente. Punti 0 per proposta non adeguata

ELEMENTI DI VALUTAZIONE ESPERTI- PERSONE FISICHE	Punteggi Max attribuibili
PROPOSTA FORMATIVA- Max 35 punti	
Coerenza della proposta formativa rispetto ai contenuti e alle finalità della progettazione	Fino a punti 9
Organicità della proposta con riferimento al quadro teorico e metodologico, e alla progettazione integrata delle diverse tipologie di attività previste seminario, attività laboratoriali, sperimentazione didattica/ricerca/azione, approfondimento personale.	Fino a punti 10
Presenza di azioni innovative	Fino a punti 8
Materiali messi a disposizione	Fino a punti 8
TITOLI CULTURALI (max 10 punti)	
Master secondo livello 1500 ore e 60 CFU funzionale all'incarico	2 punti per titolo - Max 4 punti
Dottorato di ricerca su tematiche attinenti all'incarico	2 punti per titolo - Max 2 punti
Corso di perfezionamento di durata annuale con esame finale funzionale all'incarico	1 punti per titolo - Max 2 punti
Altre abilitazioni all'insegnamento	Punti 1 per abilitazione - Max 2 punti
PUBBLICAZIONI (max 15 punti)	
Publicazioni con codice ISBN che affrontino argomenti inerenti all'area tematica dell'UF per cui si propone la candidatura	Punti 2 per pubblicazione – Max 10 punti
Numero di articoli su rivista specialistica di settore	Punti 1 per pubblicazione – Max 5 punti
ESPERIENZE LAVORATIVE (max 50 punti)	
Docenza Universitaria in qualità di docente ordinario, associato, a contratto in ambito tematico attinente all'UF	Punti 2 per a.a./ contratto - Max 10 punti



Docenza in Scuola di ogni ordine e grado	Punti 1 per a.s. – Max 10 punti
Incarichi di docenza in attività formative in presenza e/o on line dirette al personale scolastico inerenti all'Area Tematica dell'Unità Formativa per cui si propone la candidatura, organizzati da Università, INDIRE, ex IRRE, Uffici centrali o periferici del MIUR (USR), Istituzioni Scolastiche, centri di ricerca e Associazioni/Enti di formazione accreditati ai sensi della Direttiva 170/2016.	Punti 5 per esperienza - Max 25 punti
Incarichi presso (o per conto) di Enti di ricerca educativa (IRRE, INDIRE) o INVALSI, USR, NEV	Punti 1 per esperienza - Max 5 punti

ELEMENTI DI VALUTAZIONE ENTI FORMATIVI	Punteggi Max attribuibili
TITOLI ED ESPERIENZE PROFESSIONALI (max 75 punti)	
Organizzazione e conduzione di attività di formazione/ricerca inerenti all'Area Tematica dell'Unità Formativa per cui si propone la candidatura, gestiti anche in collaborazione con Università, INDIRE, ex IRRE, Uffici centrali o periferici del MIUR (USR), Istituzioni Scolastiche, centri di ricerca e Associazioni/Enti di formazione accreditati ai sensi della Direttiva 170/2016	Punti 5 per ogni attività di almeno 15 ore- Max 30 punti
Organizzazione e conduzione di altre attività di formazione/ricerca gestiti anche in collaborazione con Università, INDIRE, ex IRRE, Uffici centrali o periferici del MIUR (USR), Istituzioni Scolastiche, centri di ricerca e Associazioni/Enti di formazione accreditati ai sensi della Direttiva 170/2016.	Punti 1 per ogni attività di almeno 15 ore - Max 10 punti
Pubblicazioni con codice ISBN che affrontino argomenti inerenti all'Area Tematica dell'Unità Formativa per cui si propone la candidatura	Punti 2 per ogni pubblicazione- Max 10 punti
Attività documentata di collaborazione con riviste specialistiche del settore	Punti 1 per ogni articolo- Max 5 punti
Altri titoli ed altre esperienze metodologico-didattiche e/o di ricerca e formazione inerenti l'Area Tematica dell'Unità Formativa per cui si propone la candidatura	Punti 2 per ogni titolo/esperienza - Max 10 punti
Anzianità accreditamento ministeriale	Punti 1 per ogni anno di anzianità- Max 10 punti

ARTICOLO 7- INDIVIDUAZIONE DEI CONTRAENTI INTERNI ED ESTERNI

1. I contraenti cui conferire il contratto sono selezionati dal Dirigente scolastico che può avvalersi di una Commissione appositamente costituita che procede alla comparazione delle candidature.
2. La Commissione è formata dal Dirigente scolastico, da due docenti individuati fra i componenti allo Staff, dal DSGA e, quanto ritenuto necessario, da altra componente qualificata.



3. Il Dirigente scolastico si riserva la facoltà di sottoporre a colloquio gli aspiranti ai fini della valutazione complessiva delle domande presentate e onde valutarne l'idoneità, singolarmente o in collaborazione con i docenti responsabili del progetto.
4. L'incarico sarà conferito, in presenza dei requisiti richiesti, anche nel caso di un concorrente unico.
5. Entro quindici giorni successivi lavorativi al termine dell'Avviso /Bando, o altro termine indicato nell'avviso/bando il Dirigente Scolastico pubblica, sul sito dell'Istituto, la graduatoria degli aspiranti esperti, verso cui è ammesso ricorso da parte degli interessati nei successivi 5 giorni lavorativi consecutivi.
6. In caso di assenza di ricorsi, l'Avviso/Bando si intende definitivo. Diversamente, i ricorsi sono esaminati nei successivi 5 giorni lavorativi consecutivi dalla scadenza per la presentazione del ricorso. Ed entro i 10 giorni successivi lavorativi dalla data di scadenza per la presentazione dei ricorsi, (o altro termine specificato nell'avviso/bando) il Dirigente scolastico pubblica la graduatoria definitiva dei concorrenti sul sito dell'Istituto.

ARTICOLO 8 - TEMPI E MODALITÀ PER I RICORSI

1. I concorrenti (Avviso di selezione interna e Bando per gli esterni) hanno facoltà di produrre ricorso avverso le determinazioni dell'Amministrazione scolastica entro i 5 giorni lavorativi consecutivi la pubblicazione della graduatoria emanata dall'Istituto.
2. Il soggetto ricorrente deve produrre apposita, motivata e circostanziata istanza al Dirigente scolastico dell'Istituto: il ricorso va esclusivamente prodotto, brevi manu o trasmesso allo stesso a mezzo posta certificata, o inviato per A/R. In quest'ultimo caso fa fede la data di acquisizione da parte dell'Istituto.
3. I ricorsi sono esaminati dal Dirigente scolastico, coadiuvato dalla Commissione di cui all'art. 7 del presente Regolamento.

ARTICOLO 9 - ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE AGLI AVVISI DI SELEZIONE INTERNA E/O BANDI

1. Sono escluse dalla partecipazione agli Avvisi/Bandi le domande:
 - a) pervenute oltre i termini stabiliti;
 - b) non compilate come richiesto;
 - c) incomplete;
 - d) non corredate dalla documentazione richiesta nell'Avviso/Bando e nel presente Regolamento e/o prive della sottoscrizione autografa
2. Il Personale interno è escluso dal Bando, avendo accesso prioritario all'Avviso di Selezione interna, o in casi di volta in volta specificati.

ARTICOLO 10 - PUBBLICAZIONE DELL'INDIVIDUAZIONE DEI CONTRAENTI INTERNI ED ESTERNI

1. Esaurite le fasi di cui ai precedenti articoli, entro massimo 30 giorni dal termine di scadenza dell'Avviso/Bando, (o altro termine specificato nell'avviso/bando) il Dirigente scolastico pubblica all'Albo on line dell'Istituto e al sito web, la graduatoria definitiva redatta per l'individuazione dei contraenti.
2. Viene data, contestualmente, comunicazione al contraente vincitore.



ARTICOLO 11 - DETERMINAZIONE DEL COMPENSO

1. I compensi per le prestazioni d'opera (personale interno ed esperti esterni) sono di volta in volta determinati nei rispettivi Avvisi/Bandi.
2. Nel compenso fissato può essere compreso anche il rimborso forfettario delle spese relativi a viaggi.
3. Può essere previsto un pagamento forfettario, ove più conveniente all'Amministrazione.
4. Sono fatti salvi gli emolumenti previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori.
5. Il compenso è comprensivo di tutte le spese e di tutti gli oneri previsti per l'espletamento dell'incarico.
6. Il compenso viene erogato dietro presentazione di apposita nota di credito, con assolvimento dell'imposta di bollo e corredata della relazione esplicativa, a firma del collaboratore, della prestazione effettuata e a seguito dell'accertamento, da parte del Dirigente Scolastico, dell'esattezza della prestazione, secondo i termini contrattuali.
7. Ai collaboratori/esperti interni ed esterni non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato.

ARTICOLO 12 - STIPULA DEL CONTRATTO

1. I contratti saranno stipulati solo successivamente all'accertamento delle risorse finanziarie necessarie
 2. Nei confronti dei candidati selezionati, il Dirigente provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente Regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto.
 3. Il contratto deve essere redatto per iscritto e sottoscritto per esteso da entrambi i contraenti in ogni parte di cui è composto il documento.
 4. Il contratto dovrà contenere:
 - l'oggetto della prestazione;
 - le parti contraenti;
 - la durata del contratto: termini di inizio e conclusione della prestazione;
 - il corrispettivo previsto per la prestazione
 - luogo e modalità di espletamento dell'attività;
- Il contratto potrà contenere:
- la previsione della clausola risolutiva e delle eventuali penali per il ritardo;
 - la possibilità di recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora il collaboratore non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione;
 - la previsione che le sospensioni della prestazione da parte del collaboratore comportano la sospensione del pagamento del corrispettivo contrattuale indipendente
5. La natura giuridica del rapporto che s'instaura con l'incarico di collaborazione è quella di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale. La disciplina che lo regola è, pertanto, quella stabilita dagli artt.2222 e seguenti del codice civile.
 6. La documentazione relativa al contratto di prestazione d'opera è tenuta dal DSGA; (le informazioni relative al contratto previste dalla normativa vigente, sono pubblicate sul sito dell'istituto nell'apposita sezione)



ARTICOLO 13 - TEMPI E MODALITÀ DEI PAGAMENTI DEI CONTRAENTI

1. I compensi sono corrisposti agli esperti aggiudicatari, interni ed esterni, dei contratti, di norma, entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento, previo accertamento della somma da parte dell'Istituzione Scolastica.

ARTICOLO 14 - RESCISSIONE DEL CONTRATTO

1. L'Amministrazione scolastica si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dal soggetto aggiudicatario.
2. Nel caso di inadempienze e inadeguatezza dei servizi offerti, e nel caso che dalla verifica delle autodichiarazioni/autocertificazioni queste risultassero mendaci, l'Amministrazione scolastica procede, con preavviso di sette giorni, alla risoluzione unilaterale del contratto senza oneri aggiuntivi rispetto alle prestazioni fino a quel momento erogate.
3. Nel caso di inadempienze riferite a comportamenti offensivi e irrispettosi degli alunni, l'Amministrazione scolastica procede alla rescissione immediata del contratto con preavviso scritto e motivato di 24 ore.
4. Qualora il soggetto aggiudicatario decida unilateralmente la rescissione del contratto, non sarà corrisposto alcun compenso per le prestazioni fino a quel momento erogate, fatte salve motivazioni di salute debitamente documentate.

Articolo 15 - AUTORIZZAZIONE DIPENDENTI PUBBLICI E COMUNICAZIONE ALLA FUNZIONE PUBBLICA

1. Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo n° 165 del 30/3/2001.
2. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo n° 165/2001.

Articolo 16 - INTERVENTI DI ESPERTI SENZA ONERI PER LA SCUOLA

1. Il Dirigente scolastico è delegato dal Consiglio di Istituto a redigere apposite Convenzioni con Enti e Associazioni finalizzate alla collaborazione di loro esperti per la realizzazione di attività deliberate dal Collegio Docenti e previste nel PTOF.
2. Il Dirigente scolastico è delegato anche a stipulare Convenzioni con le Università e/o Scuole secondarie finalizzate all'accoglimento di studenti tirocinanti.

Articolo 17- PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE

1. Tutti i prodotti realizzati, quali elaborati, relazioni e ogni altra documentazione sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione scolastica, restando assolutamente precluso al soggetto affidatario ogni uso o divulgazione, anche parziale, dei prodotti realizzati senza autorizzazione preventiva.

Articolo 18 - NORMA DI RINVIO

1. Per quanto non specificatamente contenuto nel presente Regolamento, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative.



Articolo 19 - NORMA DI ESCLUSIONE

1. Il presente Regolamento non disciplina le modalità di individuazione del personale e dei relativi compensi, finanziati con le risorse del Fondo dell'Istituzione scolastica e/o con altre risorse il cui utilizzo sia disciplinato da apposite norme contrattuali e legislative.

Articolo 20 - ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento è immediatamente esecutivo dopo la sua approvazione da parte dell'Organo competente.

Articolo 21 - NORME FINALI

1. Il presente Regolamento si compone di 21 articoli, è approvato dal Consiglio d'Istituto e resterà in vigore fino a nuova deliberazione dell'Organo collegiale competente.
2. Il presente Regolamento è pubblicato sul sito web dell'Istituto.